ANCE FOGGIA

Prot. n. 943 /PF/ga 2 luglio 2018

ALLE IMPRESE EDILI ASSOCIATE

L O R O S E D I

Oggetto: Protocollo Abi-Ance.

Con la presente vi rimettiamo in allegato il testo del Protocollo d'intesa Abi-Ance, in base al quale è stato attivato un tavolo permanente di confronto per individuare le possibili iniziative da portare avanti congiuntamente per migliorare l'accesso al credito delle imprese di costruzioni.

L'accordo prevede l'individuazione di nuovi strumenti finanziari e possibili partnership tra banche e imprese per agevolare il finanziamento all'edilizia, anche in considerazione delle importanti innovazioni regolamentari che le Istituzioni europee stanno introducendo.

Inoltre, Abi e Ance si impegnano ad agevolare il più possibile l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI e per questo collaboreranno affinchè la riforma di questo importante strumento finanziario sia varata il prima possibile.

Il Protocollo prevede, infine, la costituzione di tavoli regionali nei quali affrontare le problematiche specifiche dei territori, al fine di arrivare a soluzioni condivise per favorire lo sviluppo locale.

Nel restare a disposizione, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(dott. Saverio Padalino)

ALL.1

ANCE FOGGIA
71121 FOGGIA - Via Valentini Vista Franco 1
Telefono 0881/563011 Fax 0881/723091
www.ancefoggia.it – s.padalino@confindustriafoggia.it – info@ancefoggia.it
PEC: ancefoggia@pec.it
Codice fiscale 01427990716

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ABI Associazione Bancaria Italiana

PROTOCOLLO D'INTESA ABI-ANCE
SUL CREDITO ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI

Associazione Bancaria Italiana

di seguito ABI, nella persona del Presidente Antonio Patuelli

e

Associazione Nazionale Costruttori Edili

di seguito Ance, nella persona del Presidente Gabriele Buia

premesso che:

- l'industria delle costruzioni, che stenta a uscire da una decennale e profonda crisi, riveste un ruolo fondamentale nelle possibilità di crescita dell'intera economia nazionale, sia nella componente legata all'infrastrutturazione del Paese, sia per quella rivolta al comparto immobiliare;
- la lunga crisi del settore delle costruzioni ha inciso sensibilmente sul tessuto imprenditoriale e sull'occupazione, fino a mostrare uno scenario industriale profondamente mutato, sia nelle dinamiche di mercato dei prodotti di investimento, sia nella capacità patrimoniale e reddituale delle imprese di costruzioni;
- di fronte all'emergere di primi deboli segnali di cambiamento per il settore (aumento dei permessi di costruire immobili residenziali, trend positivo del mercato immobiliare non residenziale, prevedibile aumento degli investimenti in opere pubbliche), si ritengono necessarie misure specifiche di sostegno e sviluppo del settore delle costruzioni;
- il confronto attivo tra il settore delle costruzioni e quello bancario appare fondamentale anche al fine di definire buone pratiche di collaborazione tra banche e imprese, orientati alla trasparenza e alla reciproca conoscenza. Al riguardo, ABI e Ance hanno sviluppato specifiche iniziative volte ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la comunicazione reciproca tra banche e imprese;
- Ance e ABI collaborano, fin dal 2013, nell'ambito di uno specifico tavolo di lavoro con i diversi soggetti interessati allo sviluppo del partenariato pubblico-privato nel nostro Paese, per promuovere schemi operativi condivisi

convengono di:

1. promuovere un tavolo permanente di confronto ABI-Ance, quale luogo di dialogo e di individuazione delle possibili iniziative finanziarie ed industriali per lo sviluppo e il rafforzamento del settore delle costruzioni;
2. avanzare proposte di interventi normativi e fiscali e di semplificazione legislativa che possano consolidare i segnali di ripresa immobiliare e favorire lo sviluppo del settore;
3. individuare nuovi strumenti finanziari e nuove possibilità di *partnership* tra banche e imprese, che possano permettere un più agevole accesso al credito da parte delle imprese di costruzioni, anche attraverso un miglioramento dei processi di comunicazione;
4. al fine di ridurre la rischiosità dei crediti destinati al settore delle costruzioni, facilitare l'accesso alle coperture del Fondo di Garanzia per le PMI per le imprese del settore edile, anche in vista del varo della riforma dello strumento previsto nei prossimi mesi;
5. studiare modalità innovative per la valorizzazione, a livello nazionale e territoriale, degli *asset* immobiliari di proprietà delle banche o a garanzia di crediti deteriorati delle stesse;
6. definire linee guida condivise per l'individuazione di soluzioni extragiudiziali per le posizioni *non performing* delle imprese di costruzioni;
7. sviluppare tavoli di lavoro regionali ABI-Ance finalizzati a elaborare analisi periodiche sull'andamento del mercato regionale e a individuare possibili iniziative congiunte di sviluppo.

Per il perseguimento dei sopra citati obiettivi, stabiliscono di:

- costituire un tavolo permanente ABI-Ance per la definizione delle strategie di sviluppo economico e finanziario del settore delle costruzioni;
- promuovere la costituzione di tavoli regionali nei quali affrontare tematiche legate allo sviluppo del settore su base territoriale;
- proseguire la positiva esperienza del tavolo sul partenariato pubblico privato, con l'obiettivo di definire e promuovere le migliori pratiche nell'ambito di tale comparto;
- condividere le iniziative che possano accrescere la conoscenza e il dialogo tra il mondo delle imprese bancarie e quello delle imprese di costruzioni.

Parma, 8 giugno 2018

Gabriele Buia
Presidente
Associazione Nazionale Costruttori Edili

Antonio Patuelli
Presidente
Associazione Bancaria Italiana